

PROCEDURE OPERATIVE CONTENUTE NEL PIANO DI EMERGENZA

ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Affinché le procedure previste nel piano garantiscano la possibilità di tenere sotto controllo una qualsiasi situazione di emergenza il personale della struttura dovrà rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

IL CAPO DI ISTITUTO

vigilerà correttamente sull'applicazione:

- dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
- delle disposizioni inerenti la eliminazione di materiali infiammabili eventualmente presenti nell'istituto;
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree prossime alla scuola e che potrebbero creare impedimento all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale nominato per l'uso corretto di estintori ed idranti.

Avrà cura di richiedere all'ente competente, con tempestività, gli interventi necessari per il funzionamento e manutenzione:

- dei dispositivi di allarme;
- dei mezzi antincendio;
- di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

IL PERSONALE DOCENTE

dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni sulle problematiche riguardanti una eventuale situazione di emergenza da gestire nell'ambito dell'istituto;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli allievi apra e chiuda fila eseguano correttamente il compito a loro assegnato;
- in caso di evacuazione portare con sé il "REGISTRO DI CLASSE" per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

GLI ALLIEVI

dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero degli oggetti personali;
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai compagni designati come apri fila e chiusa dai serra fila);
- seguire le disposizioni di sicurezza "modalità di evacuazione"
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

DIRIGENTE SCOLASTICO

ALL'INSORGERE DI UN PERICOLO:

1. dirigetevi con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo e cercate di eliminarlo;
2. se non ci riuscite, chiamate i soccorsi ;
3. nel caso di pericolo di grave entità date l'ordine di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita;
4. dirigetevi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendete i soccorsi. al loro arrivo indicategli il luogo del sinistro;
5. attendete le comunicazioni che vi saranno trasmesse dai responsabili dei punti di raccolta;
6. in caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendete tutte le informazioni necessarie e comunicatele alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

PUNTO DI RACCOLTA

Il punto di raccolta in caso di emergenza con ordine di evacuare l'edificio è definito, esterno all'istituto, **nell'area pubblica del giardino reale adiacente VIA ROSSINI e C.SO SAN MAURIZIO (TRA VIALE PARTIGIANI E PIAZZA ROSSARO).**

Nel caso di **PROVA DIMOSTRATIVA** di evacuazione il punto di raccolta sono i cortili dell'istituto.

RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. NEL CASO DI NON DOCENTI

- dirigetevi verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalla planimetria;
- acquisite dagli insegnanti, di ogni classe, il modulo di evacuazione;
- comunicate al capo dell'istituto la presenza complessiva degli studenti.

2. NEL CASO DI DOCENTI

- effettuate l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura;
- arrivati al punto di raccolta procedete secondo quanto previsto al punto 1.

PERSONALE NON DOCENTE DI SEGRETERIA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- abbandonate il vostro ufficio evitando di portare oggetti personali con voi;
- chiudete la porta e dirigetevi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario previsto nella planimetria.

In casi di incendio nel vostro ufficio, badate a:

- spegnerlo mediante l'uso di un estintore, se non siete nella condizione di effettuare questa procedura, cercate aiuto;
- avvertite immediatamente il capo di istituto in caso di incendio di vaste proporzioni.

PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO

All'insorgere di un pericolo:

- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se ci riuscite cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo di istituto ed attenetevi alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- togliete la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore generale del quadro elettrico;
- favorite il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- interdite l'accesso alle scale e ai percorsi non di sicurezza;
- dirigetevi, al termine dell'evacuazione del piano, verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso in cui vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga; non usare mai l'ascensore;
- non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
- sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- non aprire le finestre.

IN CASO DI TERREMOTO RICORDARSI DI:

- se in luogo chiuso cercare riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave. Può proteggere da eventuali crolli;
- ripararsi sotto un tavolo. È pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero crollare addosso;
- non precipitarsi verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedire l'uscita;
- se all'aperto, allontanarsi da costruzioni civili, industriali e linee elettriche. Potrebbero crollare.



ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

APPENA AVVERTITO L'ORDINE DI EVACUAZIONE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO DOVRANNO IMMEDIATAMENTE ESEGUIRLO, MANTENENDO, PER QUANTO POSSIBILE, LA CALMA.

PER GARANTIRE UNA CERTA LIBERTÀ NEI MOVIMENTI È NECESSARIO LASCIARE SUL POSTO TUTTI GLI OGGETTI INGOMBRANTI E FERMARSI A PRENDERE SE A PORTATA DI MANO UN INDUMENTO PER PROTEGGERSI DAL FREDDO.

L'INSEGNANTE PRENDERÀ IL “REGISTRO DI CLASSE” E SI ASSICURERÀ DI RITIRARE PRESSO IL BOX OFFICE O DAGLI A.S.P.P. IL MODULO DI EVACUAZIONE E COORDINERÀ LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, INTERVENENDO DOVE È NECESSARIO.

GLI STUDENTI USCIRANNO DALL'AULA, AL SEGUITO DEI COMPAGNI APRI - FILA, IN FILA INDIANA E TENENDOSI PER MANO O APPOGGIANDO LA MANO SULLA SPALLA DEL COMPAGNO CHE STA AVANTI, AL FINE DI IMPEDIRE CHE ALCUNI COMPAGNI POSSANO PRENDERE LA DIREZIONE SBAGLIATA.

GLI STUDENTI DOVRANNO PROCEDERE IN MODO SOLLECITO, SENZA SOSTE NON PREORDINATE E SENZA SPINGERE I COMPAGNI, DOVRANNO INOLTRE COLLABORARE CON L'INSEGNANTE PER CONTROLLARE LA PRESENZA DI TUTTI GLI ALLIEVI PRIMA E DOPO LO SFOLLAMENTO E ATTENERSI STRETTAMENTE A QUANTO ORDINATO DALL'INSEGNANTE NEL CASO CHE SI VERIFICHINO CONTRATTEMPI CHE RICHIEDONO UNA IMPROVVISA MODIFICAZIONE DELLE INDICAZIONI DEL PIANO.

GLI ALLIEVI NOMINATI CHIUDI - FILA AVRANNO IL COMPITO DI ASSISTERE EVENTUALI COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ, AVVERTENDO IMMEDIATAMENTE IL PROPRIO INSEGNANTE, E DOVRANNO CHIUDERE LA PORTA DELL'AULA DOPO AVER CONTROLLATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO INDIETRO.